

## ROSARIO MEDITATO CON DON DOLINDO RUOTOLO

**"Fui chiamato Dolindo, che significa dolore..."** sono sue parole per spiegare il significato di questo strano nome, impostagli dal padre al battesimo. Fu tutto un programma di vita, che inconsapevolmente il genitore predestinò al quinto dei suoi 11 figli. Dolindo nacque a Napoli il 6 ottobre 1882... il dolore effettivamente si presentò nella sua vita prestissimo, a 11 mesi subì una operazione chirurgica sul dorso delle mani, per un osso cariato, poi un altro intervento per un tumore sotto la guancia che interessò anche le ghiandole. La numerosa famiglia, le scarse entrate, la quasi avarizia del padre, facevano sì che nella sua casa si soffrisse la fame, con mancanza di vestiario e scarpe.

Nel 1896, i coniugi Ruotolo, si separarono e Dolindo con il fratello Elio, venne messo nella Scuola Apostolica dei Preti della Missione in via Vergini. Dopo tre anni, a fine 1899, venne ammesso al noviziato e nel maggio 1901 passò allo Studentato dei Preti della Missione che durò quattro anni fino al 1905. Nel 1903 fece domanda di andare in Cina come missionario; il Visitatore dell'Ordine gli rispose: "Dio le dà questo desiderio per prepararla alle sofferenze e all'Apostolato. Sarà martire, ma di cuore, non di sangue. Rimanga qui e non ne parli più". Il 1° giugno 1901, fece i voti religiosi e il 24 giugno 1905 venne ordinato sacerdote, celebrò la Prima Messa il giorno seguente, assistito dal fratello Elio già sacerdote; fu nominato maestro di canto gregoriano e professore dei chierici della Scuola Apostolica.

La vita da sacerdote fu intessuta da tanti episodi dolorosi, che mortificarono padre Dolindo, dandogli però quella forza di sopportare tutto senza mai ribellarsi, prendendo tutto ciò come manifestazione della particolare attenzione e volontà di Dio nei suoi confronti e che lo forgiava a ciò che era destinato in seguito. Infatti dal 3 settembre 1907, le forze dell'incomprensione e del dolore si scagliarono contro padre Dolindo Ruotolo; fu chiamato dai superiori a causa di pesanti accuse di eresia, tutte calunnie che Dolindo dovette affrontare davanti al sant'Uffizio per difendersi. Fu così sospeso dai Sacramenti, sottoposto a visite psichiatriche dalle quali risultò perfettamente sano. Ma una seconda volta nel dicembre 1911, padre Dolindo viene riconvocato a Roma... A questo punto, a causa dello spazio, non si può proseguire nel descrivere nei particolari la sua vita; egli subirà anche un processo nel 1921, verrà condannato, esiliato di nuovo, il suo dolore è immenso, vengono messe in giudizio anche le locuzioni con Gesù che egli riceveva a beneficio di tante anime, la critica alle sue opere letterarie e teologiche erano aspre.

Venne definitivamente riabilitato il 17 luglio 1937 .... Perdonando coloro che lo avevano diffamato. Dolindo mandava penitenti a Padre Pio e Padre Pio consigliava lui quale santo confessore e padre spirituale.

Intorno a lui si radunarono tante giovani donne e uomini, tutti di cultura elevata o laureati, che formarono l'Opera "**Apostolato Stampa**" che diffusero in ogni luogo l'insegnamento di padre Dolindo, attraverso i suoi scritti. Nel 1960 inizia un altro calvario per padre Dolindo, un ictus lo immobilizza il lato sinistro, ma non lo ferma, dal suo tavolino continua a scrivere alle sue 'Figlie spirituali' sparse un po' dovunque, finché dopo dieci anni di queste sofferenze fisiche, si spense in odore di santità il 19 novembre 1970.

## **MISTERI GAUDIOSI**

**Gesù all'Anima:** "Coltiva la devozione a Maria nella tua famiglia se vuoi che cresca santamente. Raccogli tu i tuoi figli nella preghiera e nella recita del santo Rosario. Con affettuoso garbo materno fa loro sentire la bellezza della preghiera comune. Non essere mai irruente e dura, perché questo non giova, figlia mia, anzi disorienta. Con la pace e la dolcezza si ottiene assai più che con l'irruenza e gli scatti. Tu sei facile ad agitarti ed a smarrirti... No, figlia mia, abbi fiducia in me, ricorri a me e tutto si accomoda". Ti benedico+++

*(Da una immagnetta del 15 novembre 1946 scritta dal Don Dolindo Ruotolo alla Signora Immacolata Vasaturo).*

### **1° Meditiamo l'Annunciazione dell'Angelo alla Vergine Maria**

**Gesù all'Anima:** "Tu ti agiti troppo nella vita, e sei impulsiva nelle tue cose.

Opera sempre con calma, cerca in tutto la Divina Volontà, offrendoti a Dio con le parole medesime di Maria: *Ecco la tua serva, o Signore, sia fatto di me secondo la tua parola.*

L'anima: "O mio Gesù, fa che io intenda i misteri del tuo amore per me, e che io compia tutta la tua volontà. Sono ingrata al tuo amore per me, e tante volte ho dubitato di te. Ecco, io ora credo al tuo amore e tutta mi ti dono: Ecce ancilla Domini".

### **2° Meditiamo la Visita di Maria SS.ma alla cugina Santa Elisabetta**

**Gesù all'Anima:** "Tu fai molti sacrifici per gli altri, ma non sempre li fai per Dio. Non operare mai per convenienze umane, ma solo per la carità. Invoca Maria SS.ma perché visiti l'anima tua e la santifichi, rendendola tutta una glorificazione di Dio: *Magnificat anima mea Dominum.*

L'anima: "Tu ti sei degnato, o Gesù, di volgere lo sguardo tuo alla mia piccolezza, e mi ti sei donato vivo e vero nell'Eucaristia con infinito amore. Fa che io non ti sia ingrato e che ti glorifichi col mio povero amore: Magnificat anima mea Dominum".

### **3° Meditiamo la nascita di Gesù a Betlemme**

**Gesù all'Anima:** "Ogni giorno io vengo in te nella Comunione, ed ogni giorno riposo in te come nella greppia di Betlem. Nacqui nel silenzio della notte, e nel silenzio dell'amore voglio lavorare l'anima tua. Non dissipare il mio dono con l'agitazione dell'anima tua, ma confida in me che sono fedele e non permetto in te l'inganno e l'illusione del male".

L'anima: "Vieni, Gesù, io ti credo e ti adoro, vieni nel mio povero cuore e fa che io ti riscaldi col mio amore. Credo che sei tu che mi ti doni, e voglio esserti fedele sino alla morte". Amen

### **4° Meditiamo la Presentazione di Gesù Bambino al Tempio**

**Gesù all'Anima:** "Maria SS. mi presentò al Tempio, e tu presentami a Dio nell'offerta Eucaristica per le mani di Maria. Quando io mi immolo in te, tu accetta i dolori della vita come Maria accettò i dolori a lei predetti dal santo vecchio Simeone, e siimi fedele nelle angustie della tua dolorosa giornata. Ti benedico".

L'anima: "Eterno Padre, io vi offro Gesù in riparazione dei miei peccati e dei peccati del mondo. Ve lo offro soprattutto per gli orrori delle impurità, e perché le anime a Voi consacrate non vi offendano. Vi offro con Gesù tutti i dolori della mia vita, e confido in Voi". Amen

### **5° Meditiamo il Ritrovamento di Gesù Bambino al Tempio**

**Gesù all'Anima:** "Quante volte mi ti sono dato con particolarissimo amore, e tu, diffidando di me mi hai smarrito! Quando mi smarrisci, figlia mia, e ti pare che io non sia più tuo, vieni al mio Tempio e mi troverai nel Santo Tabernacolo. Non ti smarrire tu nelle mie vie di amore, ma cercami con costanza nell'Eucaristia. Ti benedico!"

L'anima: "O mio Gesù, io amo Te solo e voglio sempre amare Te solo sopra tutte le cose. Fa che io non mi fermi mai alla creatura che è nulla, ma guardi ed ami Te solo, sopra tutte le cose. E così che non ti smarrirò mai, e che tu sarai sempre con me."

\*\*\*\*

## **MISTERI DOLOROSI**

**Gesù all'Anima:** "Unisciti a me nei tuoi dolori, e le amarezze ti diventeranno balsamo per la gioia di offrirle con me per la salvezza delle anime. Soffri con pazienza, non irrompere, non ti adirare, non dare ad altri occasione di soffrire per la tua insofferenza. Sta sempre in pace con tutti, e perdona a chi ti fa soffrire perché il perdono è per te un pegno di perdono da parte della divina misericordia. Ti benedico nelle tue sofferenze, e te ne fo merito grande per l'eterna vita. Sta in pace."

### **1° Meditiamo Gesù che si offre al Padre nel Getsemani**

**Gesù all'Anima:** "Compi la divina Volontà nei dolori dell'anima tua, e sopra tutto nelle agonie del tuo sensibile cuore. Non ti sfiduciare mai nella vita, ma compiendo la Divina Volontà guarda la tua ultima meta che è il Paradiso. Non piangere, ma confida in Dio ed abbandonati a Lui. Non ti adirare, ma sopporta tutto con pazienza, e diffondi la pace intorno a te."

L'anima: "O Gesù, sono tanto debole, insegnami tu a fare la Divina Volontà, e dammi la forza nei dolori, calmando i miei nervi e ammansendo la mia viva natura. Sii benedetto Dio in ogni mio dolore. Amen."

### **2° Meditiamo Gesù mentre viene flagellato a causa nostra**

**Gesù all'Anima:** "Come io fui flagellato per tuo amore, così tu sopporta per mio amore le tue pene fisiche. Offri la tua stanchezza per quelli che sono fiacchi nelle vie di Dio, offi i i tuoi dolori per quelli che cercano i dilette della carne. Sii santa in ogni tuo affanno, e dà agli altri l'esempio della calma e della unione alla Divina Volontà."

L'anima: "O Gesù, ti offro tutti i miei dolori in unione dei tuoi, per la conversione dei peccatori e la santificazione delle anime. Consolami tu e dammi la forza." Amen

### **3° Meditiamo Gesù che è coronato di spine e viene preferito a Barabba**

**Gesù all'Anima:** "Fui coronato di spine per espiare le colpe dei capi, e per dare l'equilibrio alle povere teste smarrite. Prega tu, per le piaghe del mio capo, che si mantenga l'equilibrio nella tua mente e nella mente dei tuoi cari, poiché ogni squilibrio di coscienza ha il suo fondamento nello squilibrio del capo. Non fantasticare, ma in ogni tuo passo domanda i lumi allo Spirito Santo, affinché tu sappia regolarti con ordine e con pace in ogni tua azione."

L'anima: "Non permettere mai, o Gesù mio, che io mi squilibri, e che disonori il tuo nome con stranezze e miserie di mente. Fammi sapiente e prudente nello Spirito Santo." Amen

### **4° Meditiamo Gesù caricato della Croce, che si avvia sul Calvario**

**Gesù all'Anima:** "Io vado avanti portando la mia Croce per amore tuo, e tu seguimi per amore mio. Tu non vorresti portare la croce, perché ripugna alla tua natura, fatta per la gioia; ma come puoi tu giungere alla gioia se non porti la croce? Tante anime vorrebbero fabbricarsi la croce, ma... per farsela troppo leggera. Intanto se ne fanno una più pesante, e si dibattono nelle angustie senza speranza, perché la loro croce è disperata. Unisciti tutta alla Divina Volontà, e porta la croce tua giornaliera senza impazienze, senza viltà, senza ribellioni, confidando in me, perché sono io che ti fo da Cireneo e ti aiuto. A che cosa ti giovano le impazienze e le ribellioni? Perché vorresti tutto secondo il tuo desiderio, mentre tutto è una contrarietà? Vivi di pazienza e vivrai di pace. Ti benedico+++"

### **5° Meditiamo Gesù, che muore in Croce per salvarci**

**Gesù all'Anima:** "Contemplami crocifisso, e tutte le tue pene si addolciranno. Non temere, io ti apro le braccia della misericordia dalla mia Croce e ti salvo. Confida in me, confida in me. Non vai per una via errata, ma sono io che ti guido nelle vie del mio particolare amore. Sta in pace ed unisciti tutta a me a piè della Croce, immolandoti per me. Ti benedico".

L'anima: "O mio Gesù, fa che io ti sia fedele sino alla morte, e che come le pie donne, ti accompagni sempre con viva fede nella tua verità". Amen

\*\*\*\*\*

## **MISTERI GLORIOSI**

"Vi scrivo nella luce del santo Rosario... questa preghiera è Maria santissima che viene incontro ai cristiani, viene con tutta la ricchezza dei Misteri della Vita, della Passione e Morte del Redentore, come venne a Lourdes, a Fatima, alle Tre Fontane, con la ricchezza del santo Rosario. Questa Corona non è semplicemente un oggetto per contare una serie di Ave Maria, di Pater, di Gloria, ma è come un libro che il cristiano — anche il più ignorante — porta con sé e legge; è un legame di amoroso ricordo che ci unisce a Gesù e a Maria; è una collana di perle celesti, perché ogni granello è un tesoro di indulgenze e un pegno di misericordia per i meriti di Gesù e di Maria." (*Don Dolindo 3.10.1948*)

### **1° Meditiamo la Risurrezione di Gesù dai morti**

**Gesù all'Anima:** "Io sono la resurrezione e la vita. Confida in me in tutte le angustie della tua vita, e sii certa del trionfo della mia gloria nella tua vita. Sii forte e vivi di amore e di carità, e risorgi ad una nuova vita, dopo aver crocifisso le tue miserie alla croce della penitenza e della mortificazione. Ti benedico +"

L'anima: "O mio Gesù, fammi risorgere tu, perché io sono sempre la stessa, nonostante le grandi grazie che tu mi hai fatte. Mandami nel cuore una novella grazia di compunzione, affinché io muti la mia vita e compia la tua Volontà". Amen

### **2° Meditiamo l'Ascensione di Gesù al Cielo**

**Gesù all'Anima:** "Ascendi in alto e distaccati da tutte le cose della terra. Non puoi ascendere se non ti fai piccola, umile e piena di grande carità. Vinci te stessa, poiché ancora sei tutta piena di te, e tu sai che se un pallone non rarefà l'aria che lo riempie, non ascende. Hai bisogno di rarefare la tua natura e riempirti di Spirito Santo. Ti benedico+"

L'anima: "O mio Gesù, sono tanto mortificata di aver fatto tanto poco progresso dacché tu mi hai chiamata ad una vita più perfetta! Abbi misericordia di me, e porgimi la tua mano perché io ti segua animosamente nelle altezze di una vita santa." Amen

### **3° Meditiamo la Discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli nel Cenacolo**

**Gesù all'Anima:** "Tu hai ancora una vita naturale, e ti fai guidare più dagli impeti di un improvviso entusiasmo che dalla grazia. Credi di star bene quando hai un poco di sensibile fervore, e non sai essermi fedele nelle tenebre e nelle ansietà dello spirito. Invoca lo Spirito Santo perché ti guidi, e poni nelle sue mani le tue potenze, perché le orienti a Dio nelle vie dell'amore. Ti benedico+"

L'anima: "O Spirito Santo Dio, vieni e possiedimi tutta. o Maria, Mamma mia, prega per me e attraimi lo Spirito Santo, perché, come gli Apostoli, io sia trasformata in una nuova creatura." Amen

### **4° Meditiamo l'Assunzione al Cielo della Beata Vergine Maria**

**Gesù all'Anima:** "Tu contempli Maria SS. assunta al Cielo anima e corpo, ma non contempli che la via che la condusse a questo grande trionfo fu quella del Calvario. Se Maria soffrì tanto e soffrì per me, non vuoi anche tu soffrire? A te sembra che nella vita tu raccogli solo amarezze, eppure, se soffri per amore di Dio, ogni amarezza è un seme di eterna gloria. Accetta la croce, se vuoi raggiungere la gloria dell'eterno trionfo. Ti benedico+"

L'anima: "Traimi appresso a Te, o Vergine Immacolata, e dammi un grande spirito di pazienza e di pace. Trai a Dio la mia famiglia e i miei figli, e fa che tutti siano salvati eternamente." Amen

### **5° Meditiamo Maria incoronata Regina, a gloria della SS.ma Trinità**

**Gesù all'Anima:** "Maria SS.ma è la dolcissima tua Regina, porgi a Lei gli omaggi dell'anima tua ed amala con tutto il tuo cuore. La devozione a Maria è l'ultima ancora di salvezza per il mondo sconvolto e per l'anima tua, e perciò coltiva nel tuo cuore questa devozione, contemplando la gloria della Mamma tua e recitando devotamente

il santo Rosario. Il Rosario è il tuo amore particolare, io lo so, e il Rosario ti ha liberata dalla disperazione, aprendoti le vie luminose della pietà e della santità. Il Rosario è per te il conforto della vita e la catena che ti congiunge a Dio. Ti benedico+ "

L'anima: "Ti ringrazio, o Gesù, di tutte le grazie che mi hai fatte, e ti supplico a darmi la perseveranza nel bene. Fa che anch'io sia coronata nel Cielo per la tua bontà!"  
Amen

\*\*\*\*

## **MISTERI DELLA LUCE**

"Maria santissima ha voluto chiamarsi Rosario. Roseto, cioè, poiché come lo sbocciare delle rose avviene nella bella stagione, e come vi sono rose di tutti i tempi, così il Rosario è, per il cristiano, il risbocciare della vita ed il roseto giornaliero che è donato a Dio nelle ore vespertine, come si offriva l'incenso sull'Altare di oro. I grani del Rosario sono come lo svolgersi di una pellicola cinematografica, perché ricordano i grandi Misteri della Redenzione e li ripresentano all'anima. L'anima è come lo schermo sul quale si riproducono, ed in quella visione essa si mantiene ancora fedele a Dio e alla Chiesa. Come un esercito ha la sua vibrante marcia che segna il passo ai militi della forza, così il Rosario è la sinfonia amorosa che segna il passo alla Chiesa militante..." (*Don Dolindo 3.10.1948*)

### **1° Meditiamo il Battesimo di Gesù al fiume Giordano**

"Gesù Cristo, venuto dal Cielo per liberarci dalla schiavitù e dalle insidie di satana, e per tracciarci il cammino della vita, volle affrontare il maligno per smascherarlo innanzi alle anime, per confonderne la tracotanza, e glorificare Dio con atti di dedizione e di amore, che dovevano riparare le nostre deficienze. La tentazione che Egli volle subire è certamente un altissimo mistero, così ricco di verità e d'insegnamenti, che l'anima vi si smarrisce. Gesù Cristo, subito dopo il battesimo di Giovanni, fu condotto dallo Spirito Santo, disceso in forma di colomba su di Lui, fin nelle aspre regioni deserte su di una squallida montagna chiamata anche oggi montagna della Quarantena; vi fu condotto per esservi tentato dal diavolo. Era logico che il novello Adamo opponesse al primo un pieno digiuno, e l'opponesse contemplando le divine grandezze; Egli additò così all'uomo la via per essere simile a Dio nei riflessi della sua gloria e del suo amore, la via maestra delle rinunzie generose per le conquiste del divino. Satana aveva detto che il segreto per essere simile a Dio era il non rinunciare neppure all'unico frutto proibito, il ribellarsi, il dare il sopravvento ai sensi, Gesù Cristo additò la via opposta, e lungi dall'andare presso l'albero della proibizione, come Adamo, andò in mezzo alle pietre". (*Don Dolindo - Commento al Vangelo di Matteo cap.IV*)

## **2° Meditiamo dalle Nozze a Cana il primo miracolo di Gesù per intercessione della SS.ma Madre**

**Maria all'anima:** "Quando reciti il Rosario stammi vicino col cuore, figlio mio. È l'ora della conversazione con Mamma tua. Se ti distrai, tu non conversi con me, ma con le creature che ti passano per la fantasia. Ogni Ave Maria è un fiore dell'anima tua, e se ti distrai lo sfrondi... e ne rimane solo lo stelo spinoso. I misteri sono il profumo del fiore, e se non li mediti hai un fiore selvatico: è colorato, ma non odora. Abbi grande amore nel recitare il Rosario, perché senza amore filiale, la rosa che mi offri è... artificiale, è di carta velina... Quanto desidero che il Rosario si dica in tutte le famiglie! Quelli che non pregano non possono ottenere nulla da Dio, eppure pretendono una vita pieni di successi. Non comprendete, Figli miei, che le croci non sono insuccessi e che i vostri fallimenti sono il frutto del vostro allontanamento da Me e da Dio?... Abbiate Fede in Gesù Cristo mio Figlio, e confidate tutto a Me." (*da alcuni consigli di Maria SS.ma a Don Dolindo, per le Anime afflitte*)

## **3° Meditiamo le prime parole di Gesù nella sua predicazione: "Convertitevi e credete al Vangelo"**

**Gesù all'Anima:** "Se vuoi soffrire in pace guarda il gaudio che ti aspetta. La vita è una prova, e la medesima morte è un sonno. Soffri ora, ma poi godrai, e risorgerai dalla tomba per congiungerti a me, anima e corpo. Soffri, ma anche dalle pene della tua vita risorgerai, poiché ogni pena, sofferta in pace, finisce e si muta in gloria. Ascendi in alto con le tue aspirazioni, vivi nella grazia dello Spirito Santo, ama Maria SS.ma e seguila implorando la sua protezione, invocandola Regina tua, Regina del Sacratissimo Rosario. Non ti smarrire nei tuoi oscuri pensieri, non vedere tutto nero e irreparabile, confida, confida, perché quello che è perduto si ritrova, e quello che è morto in te, risorge. Tutto ciò che è scritto nei Vangeli è la sola verità che devi conoscere perché "*Io Sono la Verità, la Via e la Vita*" e non hai altra strada all'infuori della mia, nella santa Chiesa..." - Ti benedico+++

## **4° Meditiamo la Trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor**

"Solo, prostrato innanzi al Padre, con le braccia aperte e lo sguardo al Cielo, Gesù pregava. Egli era come lampada eterna innanzi a Lui. Come la luce manifesta le bellezze delle cose così Gesù Cristo manifestava le bellezze di Dio, lo stesso episodio sul monte Tabor ce ne rammenta. La Chiesa conserva un perenne ricordo di questa caratteristica della preghiera di Gesù, nella lampada che accende innanzi al SS. Sacramento. Quel piccolo lume fa risaltare la bellezza dell'Altare, e parla dell'ineffabile amore che silenziosamente arde nel santo Ciborio; esprime in un simbolo delicato la realtà infinita del Verbo Eterno, luce del Padre, e la realtà del Verbo Umanato vittima che perennemente arde e si consuma. Raccoglie l'anima nostra nella fede, che è conoscenza di Dio, e l'accende di tenero amore; non è un semplice lume, ma è un complesso di cuori accesi innanzi all'amore che si dona. La lampada, posta dalla Chiesa, non è muta, ma è la rappresentanza della Chiesa, generata dal Redentore e sua glorificazione perenne". (*Don Dolindo - Commento Vangelo di san Luca*)

## 5° Meditiamo Gesù che istituisce la Divina Eucaristia e il Sacerdozio

"E' purtroppo facile sentir mormorare contro coloro che guidano la Chiesa Cattolica. Spesso anche anime che si dicono pie, e persino qualche ministro dell'Altare, non se ne fanno scrupolo, illudendosi di separare le persone dall'ufficio che compiono e di parlare per amore di giustizia. E' una suggestione diabolica, che tende a sottrarre le anime dei fedeli, e molto più quelle dei Sacerdoti dal centro della vita, dal cuore stesso della Chiesa. La mormorazione è di per sé un peccato; anche quando è dissimulata sotto l'orpello della deplorazione del male e dello zelo, non può venire che dal nemico: è zizzania soprasseminata al grano per soffocarne la vita. Se un Sacerdote capisse che mormorando dei suoi Superiori sottrae ad essi la cooperazione che dovrebbe dare con le sue preghiere e la sua obbedienza al loro retto governo, invece di mormorare pregherebbe, e pregherebbe non con l'idea di salvare un colpevole, ma con la fiducia di far scaturire dalla fonte le acque della vita. Che importa a noi che vi siano persone censurabili nella Chiesa? Questo non distrugge la sua vita, anzi la fa emergere, e fa toccare con mano che Gesù Cristo la guida in tutto. Chi non vive di questa fede è come estraneo alla casa paterna, è già preda di satana che può illuderlo come vuole e trascinarlo dove vuole..." (*Pensieri di Don Dolindo sul Sacerdozio e sui Sacramenti della Grazia nella Chiesa*)

\*\*\*\*\*

<https://cooperatores-veritatis.org/>

<https://pietropaolotrinita.org/> - referente, Daniela

canale YouTube di Preghiera e notiziario: [PietroPaolo Trinita](#)

pagina di [Facebook Apostoli di Maria](#) - referente, Daniela

per i Cenacoli di Preghiera sui gruppi whatsapp: 366 2674 288 - referenti Massimiliano e Daniela